

**Allegato A** - \_Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione di interventi di innovazione sociale giovanile



## **ALLEGATO A**

**OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
**PER LA CANDIDATURA DI PROGETTUALITA' DA VALORIZZARE MEDIANTE PROGETTI DI GEMELLAGGIO E CONSOLIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE GIOVANILE**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

*Iniziativa co-finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale a valere sul “Fondo Politiche Giovanili”*

**Allegato A - \_Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione di interventi di innovazione sociale giovanile**

**All'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani –**

**ANCI**

**[bandigiovani@pec.anci.it](mailto:bandigiovani@pec.anci.it)**

Il sottoscritto Luca Vecchi , nato a Reggio Emilia il 21/09/1972 C.F VCCLCU72P21H223U, in qualità di Sindaco e rappresentante legale *pro-tempore* del Comune di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia - Piazza Prampolini n. 1 , C.F. 00145920351 ,

email pec [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it) a ciò autorizzato in forza dei poteri di legge e di Statuto, *consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità*

***Dichiara di presentare la propria candidatura all'Avviso dell'11/04/2019 per la presentazione di candidature per la valorizzazione degli interventi di innovazione sociale giovanile.***

***A tal fine dichiara ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445 del 2000 che il progetto denominato – (S)Onde Creative - possiede le caratteristiche idonee per essere condiviso e sviluppato da altra realtà territoriale.***

**Programma sul quale è stato finanziato il progetto:**

- ComuneMenteGiovane
- MeetYoungCities
- Giovani RigenerAzioni Creative (X)**
- ReStart

**Principali aree di intervento progettuale (si possono indicare fino a tre aree)**

- Condivisione di spazi, beni e servizi (X)**
- Contrasto al disagio giovanile
- Sostenibilità ambientale
- Mobilità
- Supporto alle filiere produttive
- Integrazione
- Cultura (X)**
- Comunicazione dei servizi

**Allegato A - Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione di interventi di innovazione sociale giovanile**

- Mappatura della condizione giovanile locale (X)**
- Altro  
(specificare)\_\_\_\_\_

**Referente:**

- Nome e cognome Architetto Gasparini Giordano
- Ruolo Dirigente Servizio Servizi Culturali
- Telefono 0522/456030
- E-mail [giordano.gasparini@comune.re.it](mailto:giordano.gasparini@comune.re.it)

**Nota Bene:**

*Nei paragrafi successiva per “progettualità” si intende una metodologia d’intervento, o un modello di coinvolgimento dei giovani beneficiari e dei partner, o un’attività specifica, o una prassi amministrativa, anche in combinazione fra di loro, avviata mediante il progetto finanziato dall’ANCI*

**A) Descrizione sintetica del progetto originario e stato attuale delle attività**

La città di Reggio Emilia (170.000 abitanti) investe da tempo su creatività e cultura quali asset strategici per lo sviluppo urbano in termini sia di crescita economica che di inclusione e qualità sociale, raccogliendo la sfida dell’innovazione, declinata in alcuni interventi legati alle proprie competenze distintive, al proprio stile di vita e di essere comunità, alla propria storia. Una declinazione che trova spazio in luoghi al centro di importanti progetti di rigenerazione urbana.

Il progetto (S)onde Creative si inserisce in questa visione della città per valorizzare i Chiostrì di San Domenico - complesso architettonico di rilevanza storico-artistica collocato nel centro storico e sede di istituzioni culturali - con la riqualificazione di spazi sottoutilizzati (3.500 mq) e con l’attivazione di nuove funzioni integrate a quelle esistenti, per farlo diventare un *hub* creativo mirato all’innovazione sociale giovanile.

Il progetto si insedia in un’area strategica della città, che ha visto fasi critiche di degrado urbano e di convivenza, nella quale si concentrano diversi interventi di rigenerazione lungo l’asse che collega la zona post-industriale delle ex Officine Reggiane al centro storico: un’area caratterizzata dalla presenza delle principali istituzioni culturali della città. I Chiostrì di San Domenico s’iscrivono così nel sistema integrato dei “laboratori urbani” per tessere relazioni con i luoghi della cultura (Chiostrì di San Pietro, Palazzo dei Musei, Teatri, Spazio Gerra) e con le infrastrutture dell’innovazione (Tecnopolo, Parco dell’Innovazione, Campus universitario). L’obiettivo è di essere un attivatore di soggetti, idee e risorse, luogo di

## **Allegato A - Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione di interventi di innovazione sociale giovanile**

accoglienza e produzione per contribuire a riqualificare l'area circostante facendo leva sull'apporto delle giovani generazioni.

Nel primo periodo di *start up* del progetto (2017-2018), si è puntato sulla costruzione di un percorso di co-progettazione aperto ai giovani creativi e alla città. È stata realizzata una ricerca, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, mirata ad analizzare l'ecosistema creativo locale con mappatura di luoghi e reti relazionali dei giovani (18-35 anni), e a stimolare un cammino di collaborazione attraverso il quale generare un confronto per lo sviluppo del progetto.

Parallelamente al percorso partecipativo è stato realizzato un programma di azioni ed eventi che attraverso un approccio interdisciplinare ai linguaggi dell'arte hanno animato lo spazio con un'offerta di iniziative aperte al pubblico: esposizioni e conferenze, performance, residenze, attività di formazione, concorsi, produzioni editoriali.

L'apporto dei partner di progetto ha assicurato competenze provenienti dal mondo delle associazioni, delle istituzioni e delle imprese: Associazione Cineclub Reggio Emilia per la produzione audiovisiva; Associazione ICS Innovazione Cultura Società per la comunicazione e la collaborazione del centro culturale Spazio Gerra; AGE – Associazioni Giovani in Europa che raccoglie un network di associazioni locali come Dinamica, Giovani Musulmani d'Italia, MOCA, Nuova Res, ORA!, Arcigay Gioconda, Teatro Blu, Unilife; Istituto Superiore di Studi Musicali “Peri-Merulo” – che ha sede nei Chiostrì di San Domenico – anche in relazione al nuovo progetto Polo delle Arti, promosso insieme a Fondazione Nazionale della Danza e Fondazione Teatri, che farà proprio dei Chiostrì un punto di riferimento per l'alta formazione nel campo delle arti performative; FCR – Farmacie Comunali Riunite per la progettazione di ambienti accessibili alle disabilità in coerenza con il programma “Città senza barriere” adottato negli spazi pubblici locali; Fondazione REI - Reggio Emilia Innovazione e The HUB Reggio Emilia per le competenze imprenditoriali di innovazione sociale e business responsabile; RCF Spa per il contributo di RCF Academy sulle tecnologie applicate alla produzione creativa.

Il progetto ha comportato un investimento complessivo di 340.000 euro (di cui 100.000 euro per interventi infrastrutturali e dotazioni di arredi e tecnologie) a fronte di un finanziamento nazionale ANCI di 200.000 euro.

S'intende proseguire in continuità con la sperimentazione avviata nel primo anno, per consolidare l'integrazione dei Chiostrì di San Domenico nel sistema culturale locale e potenziarne la nuova vocazione tesa a promuovere la creatività emergente e l'inclusione dei giovani artisti.

### **B) Autovalutazione dell'impatto delle azioni sui beneficiari**

Allo stato attuale il progetto ha raggiunto i risultati attesi, sia in termini di impatto, per il forte coinvolgimento dei giovani e della comunità locale, sia in termini di processo, per le azioni e sinergie innescate tra i partner e i nuovi soggetti che hanno arricchito le collaborazioni con un apporto significativo di competenze, energie e risorse. Complessivamente sono stati oltre 600 i giovani coinvolti e finanziate 52 produzioni

## **Allegato A - Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione di interventi di innovazione sociale giovanile**

artistiche, più di 180 le iniziative realizzate con una partecipazione di pubblico di circa 30.000 cittadini. Insieme ai partner iniziali di progetto è stato straordinario il contributo degli oltre 50 nuovi partner locali, nazionali, internazionali coinvolti, in particolare le tante associazioni giovanili del territorio impegnate nella organizzazione a diversi livelli.

Un risultato importante in termini di accrescimento di competenze è stato generato dal percorso di ricerca-azione che ha creato e mobilitato una comunità - giovani, professionisti, decisori, cittadini - facendo emergere conoscenze ed esperienze utili non solo per orientare politiche e interventi ma anche per la vita personale e professionale delle persone coinvolte. Si sono tenuti oltre 200 incontri con attori emergenti e professionisti della scena creativa locale e diversi *focus group* che hanno portato a condividere contenuti, nodi critici e strategici emersi.

La ricerca si è collegata agli studi precedenti sul sistema locale della creatività promossi nell'ultimo decennio dal Comune di Reggio Emilia e dalla Regione Emilia-Romagna (*Reggio Emilia Città Creativa*, 2009; *Creatività&Cultura*, 2012; *Economia Arancione*, 2018) aggiornando così un prezioso patrimonio di conoscenze con una focalizzazione sul “fattore creativo” *under 35*. Gli esiti di questo percorso di ricerca hanno accompagnato anche la progettazione di altri due nuovi spazi concepiti come ampliamento e potenziamento del progetto, con competenze distintive complementari a quelle dei Chiostrì di San Domenico. Si tratta di luoghi dismessi e recuperati per la produzione culturale e l'aggregazione giovanile, generati da un circuito virtuoso di energie e risorse, che costituiscono un valore aggiunto del progetto: Viacassoliuno, infopoint di orientamento e consulenza professionale, e SD Factory, laboratorio e coworking dedicato alla produzione musicale e audiovisiva.

### **C) Descrizione della “progettualità” che si vuole potenziare e trasferire**

S'intende sviluppare e trasmettere in un altro contesto territoriale le seguenti attività:

1 – Il percorso di ricerca-azione dedicato ad analizzare l'ecosistema creativo locale che ha sostenuto e accompagnato il processo partecipativo di co-progettazione con ampio coinvolgimento dei giovani e della comunità locale, fornendo conoscenze e pratiche a supporto delle politiche per la creatività e degli interventi di riuso di spazi urbani.

L'indagine sul tema “Fattore creativo - Organizzare la creatività in una prospettiva di network”, realizzata dall'Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Comunicazione ed Economia, con la direzione scientifica del Centro di ricerca GIUnO interno all'Ateneo e la partecipazione degli studenti (oltre 100) del corso di laurea in Organizzazione e management della cultura e della creatività, ha comportato 200 interviste a soggetti della scena formale e informale della città: giovani artisti, istituzioni e associazioni, imprese e professionisti.

Il percorso si è articolato in tre fasi: la mappatura della comunità creativa locale; la co-progettazione degli obiettivi e del modello funzionale di sviluppo dei Chiostrì di San Domenico come *hub* creativo e la sperimentazione di attività di *start up*; l'elaborazione

## **Allegato A - Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione di interventi di innovazione sociale giovanile**

delle linee guida per la definizione della vocazione, dei servizi, della forma organizzativa e del processo di affidamento al soggetto gestore dello spazio.

Reggio Emilia è interessata a potenziare il progetto attraverso il gemellaggio portando a termine l'ultima fase prevista dalla ricerca-azione e non ancora pienamente attuata, riguardante la forma organizzativa e il passaggio dalla gestione diretta dell'Ente all'assegnazione dello spazio a un soggetto gestore in grado di assicurare una progettualità sociale che riesca ad intercettare bisogni, generare opportunità e valore.

Si tratta di un aspetto critico e decisivo per la sostenibilità del progetto, che richiede di contemperare i vincoli normativi della pubblica amministrazione con l'esigenza di superare le procedure burocratiche del "capitolato di servizio" verso modalità più adeguate a garantire flessibilità e sperimentazione necessarie agli spazi di innovazione giovanile.

In questa direzione di lavoro s'intensificherà l'impegno anche grazie alle sinergie con la città gemellata e attingendo alla recente esperienza analoga realizzata a Reggio Emilia nel "Collaboratorio - Chiostrì di San Pietro", uno spazio dedicato all'innovazione sociale recentemente inaugurato nell'area adiacente ai Chiostrì di San Domenico.

2 – La seconda attività consiste nelle azioni di animazione dello spazio sperimentate in parallelo al percorso partecipativo, che hanno mobilitato il protagonismo dei giovani nell'organizzazione di eventi aperti alla città e al pubblico, contribuendo a far conoscere e integrare lo spazio nel sistema culturale cittadino, a rivitalizzare l'area urbana, ad includere la creatività emergente come valore aggiunto nelle principali manifestazioni e nella vita della città.

La progettualità in questo caso punta sulla forma dell'*open call*, sia per selezionare e sostenere con finanziamenti la produzione di giovani creativi, sia per la concessione dello spazio ad associazioni locali che in forma autogestita hanno promosso iniziative e dato ospitalità alle produzioni nei diversi ambiti artistici generando una feconda contaminazione. Il programma di eventi ha sviluppato il *networking* in una duplice dimensione: da un lato, quella locale con bandi rivolti alla comunità creativa del territorio coinvolta nel percorso di ricerca e co-progettazione; dall'altro, quella nazionale/internazionale attraverso le opportunità offerte dalle reti nelle quali Reggio Emilia è inserita (GAER – Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna, GAI – Giovani Artisti Italiani, BJCEM – Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, circuito Festival Fotografia Europea) per moltiplicare le occasioni di scambio, mobilità degli artisti e circolazione delle produzioni.

Tra queste attività, due azioni specifiche si vogliono candidare per un futuro gemellaggio:

- "Fattore creativo under 35", una *Public Call* riservata agli artisti emergenti attivi nel territorio locale per sostenere e dare visibilità a progetti selezionati da una giuria composta dai direttori artistici delle principali istituzioni culturali cittadine, presentati in rassegne allestite da curatori e artisti *senior*, per sollecitare l'incontro tra dimensione formale e informale e tra generazioni diverse.

- "Giovane Fotografia Italiana", un progetto giunto alla 7° edizione e nato per mettere in valore le opportunità offerte dal Festival Fotografia Europea che si tiene annualmente a

## **Allegato A - Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione di interventi di innovazione sociale giovanile**

Reggio Emilia, diventato punto di riferimento del settore in Italia e non solo. Una *Public Call* in questo caso nazionale seleziona e finanzia le produzioni di artisti visivi, che confluiscono in esposizioni ed eventi nell'ambito di Fotografia Europea e sono ospitate nei festival internazionali partner, tra i quali Circulation(s), Festival de la Jeune Photographie Européenne di Parigi, Brighton Photo Biennial, Panoramic di Barcellona. Si è creato negli anni un osservatorio sulla fotografia emergente in Italia, un dispositivo consolidato di *scounting* e una collezione di oltre 500 opere consultabile on line e disponibili per la circuitazione.

Si vuole candidare questa attività nel gemellaggio per le opportunità di collaborazione anche nella prospettiva dello sviluppo del progetto all'interno del programma Parma Capitale della Cultura 2020, al quale Reggio Emilia partecipa, e della prossima Biennale BJCEM 2020 che si terrà nella Repubblica di San Marino.

### **D) Condizioni di replicabilità**

Si vuole candidare l'esperienza di Reggio Emilia a essere replicata in un altro contesto territoriale auspicando di attivare il gemellaggio con una città italiana di medie dimensioni, come Reggio Emilia, impegnata ad avviare processi di riuso di spazi per l'innovazione giovanile e interessata a focalizzare l'attenzione sulle metodologie di progettazione partecipata, in particolare sulla conoscenza della comunità creativa come condizione imprescindibile per lo sviluppo di relazioni, politiche e interventi socialmente utili.

Si propone di condividere l'approccio adottato al tema dell'ecosistema creativo che implica indagare appunto le interrelazioni collaborative che favoriscono la circolazione di conoscenze e dunque la generazione e lo sviluppo di nuove idee. Concepire il territorio come ecosistema significa innanzitutto pensare la creatività come processo sociale e come "fabbrica", assumendo l'impegno a fertilizzare le opportunità in una visione di lungo periodo, puntando non tanto al sostegno dei giovani creativi in quanto tali ma a creare un humus territoriale, le condizioni per favorire un agire sociale nell'arte e l'accesso al valore immateriale (cognitivo) e materiale (bene pubblico). In questa prospettiva il ruolo dell'ente locale viene dunque inteso non come gestore diretto ma come facilitatore di processi, per costruire esperienze di rigenerazione urbana che non si esauriscano nella fruizione pubblica ma creino innovazione sociale e valore aggiunto.

Le condizioni di replicabilità riguardano anche le attività di animazione del luogo oggetto del gemellaggio, da svolgere in parallelo al percorso di ingaggio della comunità locale e di co-progettazione dello spazio, adottando la progettualità attuata a Reggio Emilia.

Le azioni proposte, pur scegliendo le forme più comuni e ampiamente diffuse, possono rivelare la loro efficacia se integrate in un processo collaborativo e offrire sinergie non scontate in una logica di reciprocità e scambio tra città, nuove opportunità di circolazione delle produzioni, mobilità degli artisti e cooperazione culturale nei circuiti locali e internazionali attivi nei rispettivi territori.

L'interesse ad applicare questa progettualità da parte della città gemellata può trovare motivazione anche nell'opportunità di partecipare al progetto "Remixing Cities", la piattaforma di cooperazione promossa dalle città della rete GAI – Associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani, di cui Reggio Emilia è parte, sul tema oggi cruciale della

## **Allegato A - Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione di interventi di innovazione sociale giovanile**

rivitalizzazione dei territori considerando il riuso di spazi per la produzione culturale, con l'obiettivo di ridare slancio e idee alla rigenerazione urbana, condividere pratiche innovative, sostenibili e replicabili di interazione tra i giovani creativi e le Istituzioni pubbliche.

Si ipotizza di coinvolgere nel partenariato associazioni e centri indipendenti di produzione culturale, università, istituzioni del sistema cittadino, centri di ricerca e infrastrutture dell'innovazione, imprese del settore creativo, media; i soggetti beneficiari sono individuati nei giovani artisti e creativi emergenti e professionisti, cittadini, comunità locale.

### Impatto amministrativo

#### Numero e tipologia di personale

- N. 1 - Responsabile di progetto e coordinamento generale: organizzazione e formazione del team di progetto, relazioni con soggetti interni/esterni all'Ente, definizione e attuazione accordi di partenariato, coordinamento processo partecipativo di co-progettazione, definizione e attuazione convenzione con università per le attività di ricerca e relazioni con la direzione scientifica, monitoraggio dei risultati e implementazione delle azioni.
- N. 2 - Coordinamento organizzativo con funzioni di referenti del responsabile di progetto.
- N. 2 - Coordinamento comunicazione e relazioni media: ufficio stampa, conferenze e comunicati, web e social, newsletter, materiali promozionali a stampa e digitali, cartellonistica e pubblicità, editoria.
- N. 2 - Coordinamento amministrativo: atti e procedimenti, contrattualistica, forniture di beni, servizi e prestazioni, accordi di partenariato e collaborazioni, concessione contributi e benefici economici (beni immobili e mobili), procedimenti di liquidazione, erogazione contributi e premi, gestione finanziamenti (contributi ed erogazioni liberali) e rendicontazioni.
- N. 2 - Produzione culturale e produzione tecnica: progettazione, programmazione, organizzazione, gestione attività, gestione ospitalità, report e documentazione attività.
- N. 2 - Allestimenti, logistica, gestione beni immobili/mobili e dotazioni strumentali
- N. 2 - Segreteria organizzativa e gestione amministrativa

#### Procedure amministrative

Atti di Consiglio e Giunta Comunale: approvazione progetto, Documento unico di programmazione e Piano Esecutivo di gestione; atti dirigenziali di impegno e liquidazione spesa per forniture di beni, servizi e prestazioni; convenzioni e accordi di partenariato, collaborazioni e patrocini, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, concessioni beni, contributi e benefici economici, premi di cultura, diritti d'autore e Siae/Inps.

**Allegato A - Avviso per la presentazione di candidature per la valorizzazione di interventi di innovazione sociale giovanile**

**E) Modello di sostenibilità**

Risorse economiche e strumentali

<b>Voci di spesa</b>	<b>Euro</b>
Erogazioni dirette ai beneficiari	30.000
Personale dipendente	56.000
Personale esterno	20.000
Viaggi, vitto, alloggio	20.000
Prestazioni da terzi	48.000
Promozione e pubblicizzazione	30.000
Acquisto di beni e attrezzature	40.000
Materiale di consumo	8.000
Spese generali	28.000
<b>TOTALE</b>	<b>280.000</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Euro</b>
Finanziamento nazionale	220.000
Cofinanziamento locale	60.000
<b>Totale</b>	<b>280.000</b>

Modalità di gestione

- Gestione diretta delle attività
- Erogazioni dirette ai beneficiari, giovani artisti e creativi, selezionati tramite bandi a chiamata pubblica e finanziamenti nella forma del “premio di cultura” (art. 81, c. 1, lett. d), D.P.R. 917/1986) a sostegno della produzione
- Concessione di contributi e benefici economici (beni immobili/mobili e attrezzature) ad associazioni giovanili selezionate tramite bandi a chiamata pubblica a sostegno di progetti ed eventi
- Incarichi di prestazione professionale (relatori, curatori, formatori)
- Cessione diritti d'autore e adempimenti Siae/Inps
- Concessione di servizio a soggetto esterno (Sonde Creative-Chiostri di San Domenico)
- Realizzazione dell'attività di ricerca tramite convenzione con università/centro studi
- Team di progetto: personale dipendente (n. 13), volontari servizio civile nazionale (n. 3), studenti in tirocinio formativo (n. 4)

**Si allega a tal fine:**

- 1) **Copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore**
- 2) **Delibera di Giunta**

**Data**

**Firma**